

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1148 del 05 luglio 2013

Approvazione avviso pubblico "Assegni di Ricerca" per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria - anno 2013. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV "Capitale Umano".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria rivolti a laureati, a valere sull'asse Capitale Umano del Programma Operativo FSE 2007-2013. Stanziamento di Euro. 6.000.000,00. Si approvano inoltre l'avviso pubblico, la Direttiva per la presentazione dei progetti e gli Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività.

Il Presidente dott. Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con il presente provvedimento si intende offrire un contributo significativo al sistema della Ricerca e dell'Innovazione, riproponendo un avviso per la presentazione di progetti di ricerca, tipologia "Assegni di Ricerca", a valere sull'asse "Capitale Umano" del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2007 - 2013.

Gli "assegni di ricerca" sono finalizzati alla formazione ed allo sviluppo di specifiche professionalità che possano soddisfare le esigenze di sviluppo del sistema socio-economico e favorire l'occupabilità dei destinatari.

Rispetto alle precedenti edizioni, con questo nuovo avviso vengono promossi, insieme ai tradizionali percorsi di ricerca individuali, i nuovi progetti interateneo e/o interdisciplinari che rappresentano un modello innovativo di studio e ricerca condivisa in ottica sistemica.

Valorizzando il lavoro cooperativo di profili disciplinari diversi e coniugando le migliori sinergie scientifiche dei centri di eccellenza regionale, tali percorsi innovativi possono costituire un ulteriore strumento finalizzato alla crescita e all'occupabilità.

Nelle ultime settimane sembra l'agenda politica europea stia accelerando proprio sulla strategia della Crescita e della Occupazione, soprattutto giovanile, pur in una sfera di cautela per non intaccare i bilanci pubblici ancora pericolosamente a rischio in molti Stati.

Anche le attività complementari introdotte nei percorsi di ricerca, dagli incentivi all'assunzione al riconoscimento di spese ammissibili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), insieme alla conferma del modello dell'action research, che favorisce una più efficace interazione tra ricercatore ed impresa di riferimento, sono finalizzate ad una maggiore efficacia dell'azione, in rapporto ai due macro obiettivi prioritari:

- Il primo volto al potenziamento e all'occupazione del capitale umano e dunque centrato sul versante dei destinatari;
- Il secondo volto allo sviluppo e all'innovazione del sistema socio-economico locale, rafforzando il dialogo tra sistema produttivo e sistema della ricerca.

Per quanto l'impianto della presente iniziativa si ponga in un quadro di coerenza con la Legge n. 240/2010, considerata la mission del FSE e la grave emergenza della disoccupazione giovanile, la Regione del Veneto intende focalizzare gli obiettivi prioritari verso l'occupazione dei Destinatari e il trasferimento di know-how al sistema regionale delle imprese e non verso generici percorsi di ricerca circoscritti all'ambito universitario.

Ne consegue che ogni progetto dovrà essere definito sulla base di una analisi puntuale dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo, da cui far discendere metodologie e contenuti condivisi dalle stesse aziende e dall'Università/Centro di Ricerca.

In tal senso, il partenariato aziendale comporta un concreto valore aggiunto al progetto, a partire dalla progettazione condivisa del percorso di ricerca, favorendo l'interfaccia attiva tra sistema della ricerca e mondo del lavoro.

Con il presente bando, in definitiva si intende offrire un ulteriore contributo alla ripresa, riproponendo un avviso per la presentazione di progetti individuali di ricerca, tipologia "Assegni di Ricerca", a valere sull'asse "Capitale Umano" del Programma Operativo FSE 2007-2013.

Le poste finanziarie stanziare per l'iniziativa ammontano ad Euro 6.000.000,00 per l'esercizio 2013 a valere sull'Asse "Capitale Umano" del POR 2007-2013.

Lo schema seguente riassume la dotazione finanziaria, distinguendola per tipologia di attività promossa.

<i>Fonte di finanziamento</i>		<i>Annualità</i>	<i>Tipologie progettuali</i>	<i>Risorse</i>
Asse	Cat. spesa			
POR FSE Asse IV - Capitale Umano	74	2013	Tipologia A: Assegni di Ricerca individuali	Euro. 3.000.000,00
			Tipologia B: Progetti interateneo e/o interdisciplinari	Euro. 2.000.000,00
			Fondo per le attività complementari	Euro. 1.000.000,00

Alla luce della normativa regionale, nazionale e comunitaria attualmente vigente, in allegato al presente provvedimento vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico (**Allegato A**), la direttiva circa le modalità di presentazione dei progetti (**Allegato B**), gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviati, secondo le modalità descritte nell'avviso (**Allegato A**) e nella direttiva (**Allegato B**), entro e non oltre il 19 settembre 2013, pena l'esclusione. Tale termine vale anche per l'invio dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line".

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione. Al termine dell'istruttoria saranno redatte due distinte graduatorie di progetti finanziabili.

Attesa la conclusione del ciclo di programmazione FSE 2007-2013, che implica la necessità di definire la chiusura delle spese sostenute nell'ambito del P.O. regionale entro la fine del 2015, tutte le attività che saranno finanziate nell'ambito di questo provvedimento, dovranno perentoriamente concludersi entro il 28 febbraio 2015.

In questo senso è opportuno adeguare alla stessa scadenza del 28 febbraio 2015 anche il termine ultimo per la conclusione dei progetti finanziati con il precedente bando "Assegni di Ricerca", approvato con DGR n. 1686 del 7 agosto 2012, sostituendo la frase "i progetti dovranno concludersi entro il 30 giugno 2015", contenuta a pag. 15 del paragrafo 3.3 della direttiva allegata alla menzionata DGR 1686/2012, con la frase: "i progetti dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2015".

Si evidenzia che, come indicato nell'art. 12 della L.R. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni, bensì trattandosi di un intervento finalizzato a generare un processo di sviluppo, innovazione e occupazione nel territorio, attraverso la realizzazione di percorsi di ricerca post-universitaria.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visto il D.lgs. 112/1998, art. 138;

- Vista la L.R. 11/2001 e, in particolare, l'art. 138;
- Vista la L. R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- Visti i Regolamenti (CE) n. 1083/2006, 1081/2006, 1828/2006, 1857/2006, 1998/2006, 800/2008;
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) n. 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la DGR n. 422 del 27 febbraio 2007 "Approvazione della proposta di Programma operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - ob. Competitività Regionale e Occupazione - 2007/2013";
- Vista la Decisione comunitaria C(2007) n. 5633 del 16/11/2007 di adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E) del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Legge n. 34 del 25 febbraio 2008 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007);
- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione
- Vista la L.R. n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- Vista la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- Vista la DGR n. 113 del 21 gennaio 2005 "L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITAMENTO e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la DGR n. 1265 del 26 maggio 2008 "Integrazioni alla D.G.R n. 113/2005: L.R. 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accREDITAMENTO e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Vista la L. n. 476 del 13 agosto 1984, articolo 4 e successive modifiche e integrazioni, recante norme circa il trattamento fiscale dei titolari di Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 335 del 8 agosto 1995, articolo 2, commi 26 e seguenti e successive modificazioni, recante norme circa il trattamento previdenziale dei titolari di Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 296 del 27 dicembre 2006, art. 1, comma 788 e successive modificazioni in materia di congedo per malattia;
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) del 12 luglio 2007 (GU del 23/10/2007 n. 246), in materia di astensione obbligatoria per maternità;
- Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario ", in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 102 del 9 marzo 2011 (GU del 20 giugno 2011 n. 141), recante la determinazione dell'importo minimo lordo annuo degli Assegni di Ricerca;
- Vista la L. n. 111 del 15 luglio 2011 che ha modificato l'art. 6 del Dlgs n. 276 del 10 settembre 2003, semplificando ulteriormente l'attività di intermediazione svolta dalle scuole e dalle università;

- Vista la DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011 "Valorizzazione del Capitale Umano - Politiche per l'occupazione e l'occupabilità - Linea 4 Strumenti per l'occupazione giovanile";
- Vista la DGR n. 2140 del 23 ottobre 2012 "Percorsi di action research finanziati dalla Regione del Veneto. Approvazione dello studio per l'applicazione delle unità di costo standard (Regolamento CE n. 1083/2006";
- Vista la DGR n. 699 del 14/05/2013 "Approvazione dello studio per l'individuazione dei parametri da utilizzare per il riconoscimento dei costi nell'ambito delle azioni di mobilità transnazionale e interregionale (Reg. CE 1081/2006, come modificato dal Reg. CE 396/2009, art. 11, comma 3, lett b) iii)";
- Vista la DGR n. 1686 del 7 agosto 2012 "Approvazione avviso pubblico "Assegni di Ricerca" per la presentazione di progetti di ricerca post-universitaria - anno 2012. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV "Capitale Umano";
- Visto il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità della spesa;
- Visto l'art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'avviso pubblico per la presentazione di progetti della tipologia "Assegni di Ricerca" (**Allegato A**), per un importo di Euro 6.000.000,00, a valere sull'Asse IV Capitale Umano del Programma Operativo Regionale FSE - Ob. Competitività regionale e Occupazione;
3. di approvare, secondo le motivazioni espresse in premessa, la relativa direttiva circa le modalità di presentazione e valutazione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, Asse "Capitale Umano", tipologia progettuale "Assegni di Ricerca" (**Allegato B**) e gli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività finanziate (**Allegato C**);
4. di stabilire che le domande di ammissione e relativi allegati dovranno essere trasmessi con le modalità previste dall'avviso (**Allegato A**) e dalla direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto - Direzione Regionale Istruzione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre il 19 settembre 2013, pena la non ammissibilità;
5. di determinare in Euro 6.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Istruzione disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli del bilancio regionale 2013, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 3.078.102,52 a carico del Capitolo 101333 "Ob. Competitività Regionale e Occupazione (CRO) FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano - Quota Statale (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)";
 - Euro 2.921.897,48 a carico del Capitolo 101334 "Ob. CRO FSE 2007-2013 - Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Reg.to CEE 05/07/06 n. 1081)";
6. di dare atto che le liquidazioni da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C** sono subordinate alla effettiva disponibilità di cassa;
7. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno a seguito del presente provvedimento ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente regionale della Direzione Istruzione che, a seguito dell'istruttoria di valutazione, stilerà due distinte graduatorie in funzione della tipologia progettuale;
8. di sostituire la frase "*i progetti dovranno concludersi entro il 30 giugno 2015*", contenuta a pag. 15 del paragrafo 3.3 della direttiva allegata alla menzionata DGR 1686/2012, con la frase: "*i progetti dovranno concludersi entro il 28 febbraio 2015*".

9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011, per le motivazioni espresse in premessa;
10. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Istruzione della esecuzione del presente atto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché sul sito Internet della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)